

20 Years of ROSSO20SETTE

a cura di Tiziana Cino e Stefano Ferraro

testo di Edoardo Marcenaro

Artisti: Swoon, Shepard Fairey, Daniel Eime, Dina Saadi, Dot Dot Dot, Laika, Lula Goce, Alice Pasquini, Fin DAC, Marco Rèa, Iena Cruz, Daniele Tozzi, Emmeu, Veks Van Hillik, Jana & Js, Beau Stanton, Snik, Guerilla Spam, Amanda Arrou-tea

Opening sabato 10 maggio 2025 ore 18.00

Rosso20sette arte contemporanea

Via del Sudario 39 - Roma

Fino al 4 luglio 2025

Sabato 10 maggio 2025 alle ore 18.00, **Rosso20sette Arte Contemporanea** celebra **20 anni di attività** con **20 street artist internazionali**: *Swoon, Shepard Fairey, Daniel Eime, Dina Saadi, Dot Dot Dot, Laika, Lula Goce, Alice Pasquini, Fin DAC, Marco Rèa, Iena Cruz, Daniele Tozzi, Emmeu, Veks Van Hillik, Jana & Js, Beau Stanton, Snik, Guerilla Spam, Amanda Arrou-tea.*

La mostra è a cura di **Tiziana Cino e Stefano Ferraro** con un testo di **Edoardo Marcenaro** che così scrive: «20 anni passati in un attimo. Dal primo spazio in Via d'Ascanio 27 / R, da cui il nome della galleria, alle altre due sedi fino ad arrivare oggi in via del Sudario 39, la via tra il Teatro Argentina e la chiesa di Sant'Andrea della Valle. Sempre vie di passaggio tra i luoghi storici di Roma, dal momento che le strade romane (e non solo) sono parte integrante della galleria, o per meglio dire entrano in galleria. Pochi hanno saputo trattare il **tema urbano** in maniera così partecipata (non partecipativa che di questi tempi va per la maggiore), portando in galleria un muro riprodotto e reinterpretato su carta o su tela, con Torpignattara che diventa a sua volta opera d'arte nelle foto dello stesso muro che Rosso20Sette sempre espone per contestualizzare e meglio spiegare la genesi dell'opera.

Lo spazio di due sale in Via del Sudario 39 è diventato il **punto di ritrovo della street art** di Roma, a partire da Marco Rea, Daniele Tozzi e Alice Pasquini fino ad arrivare ai giorni nostri con l'«attacchina» Laika, solo per citarne alcuni rimanendo in Italia. Ma Rosso20Sette va oltre, uscendo dai confini nazionali per lavorare con artisti di strada di vari paesi del mondo, da grandi nomi come Obey, Swoon, Ron English, Faith 47 ad altri artisti come Dina Saadi, Lula Goce, Daniel Eime e Fin Dac. [...]

E proprio la strada è il filo conduttore da *"Tonight the street are ours"*, il brano di Richard Hawley nella colonna sonora del film diretto da Banksy *"Exit Through the Gift Shop"* del 2010, fino ad arrivare a *"The (Street) Art of Peace"*, la prima mostra del 2025 curata da Giorgio Silvestrelli per Rosso20Sette, una ulteriore dimostrazione del fatto che la street art non è più solo un fenomeno utile alla **gentrificazione delle periferie e degli spazi urbani più degradati** di New York, Filadelfia, Los Angeles, San Paolo, Berlino e delle tante altre metropoli diventate veri e propri hub della street art stessa dagli Anni 60 in poi. Artiste come Laika, Dina Saadi, Lula Goce e Swoon trasmettono un messaggio forte e chiaro di ripudio della guerra e sostegno alla pace, attraverso opere in parte su tela, in parte su carta, la cui *"bellezza esiste solo nella lotta"* (citando il titolo del recente documentario di Guido Talarico sul Futurismo), un messaggio che sensibilizza chiunque su un tema tanto rilevante grazie all'arte urbana, da intendersi come vero e proprio **strumento di comunicazione sociale e politica** volto a creare una identità al contempo personale e collettiva.

Ritroviamo queste artiste nella mostra per i 20 anni di Rosso20Sette, con 20 esponenti della street art dove i nomi stranieri prevalgono su quelli italiani, a ulteriore conferma della dimensione internazionale che la galleria ha acquisito nel corso degli anni, *"Where the streets have no name"*, cantavano gli U2, auspicando Bono di poter vivere in un mondo *"where there aren't such divisions"*, quali differenze di razza, religione, cultura e status sociale.

Buon Compleanno, e *keep on going!*»

INFO

Fino al 4 luglio 2025

Orari: dal martedì al sabato 11-19.00